

AFFARI

EURO/DOLLARO: 1,3240

MIB
21.695,70
+0,90%

ALL SHARE
22.300,53
+1,00%

ENI Più Europa

■ Il 2010 per l'Eni sarà un anno di risultati «al top» malgrado la crisi e lo vedrà sempre più europeo e sempre meno italiano. Così l'ad Scaroni all'assemblea di bilancio 2009.

INDESIT Utile

■ Indesit Company chiude il primo trimestre in utile (16 mln), e stima per il 2010 un incremento del fatturato moderato, «a una cifra». Andrea Merloni nuovo presidente.

PIRELLI Ritorno alla F1

■ Pirelli, entro il Gran Premio di Spagna del 9 maggio, presenterà un'offerta per la fornitura di pneumatici ai team di Formula 1 dal 2011, prendendo il posto della Bridgestone.

UNIPOL Sale Cimbri

■ Il nuovo consiglio di amministrazione di Unipol Gruppo Finanziario ha nominato Carlo Cimbri amministratore delegato. Pierluigi Stefanini resta presidente, vice presidente è stato nominato Piero Collina

ENEL Debito giù

■ L'indebitamento netto del gruppo Enel scenderà dai 51 miliardi di fine 2009 a 45 miliardi entro il 2010. Lo ha detto l'amministratore delegato, Fulvio Conti, nel corso dell'assemblea degli azionisti.

SPI CGIL Elezioni

■ Carla Cantone è stata confermata alla guida dello Spi-Cgil con 148 voti (pari al 96,7%), 1 voto contrario e 4 astensioni. Il Direttivo del sindacato ha accolto la proposta di Guglielmo Epifani al termine del 18esimo congresso.

→ **Il Pd contrario**: «Misura che punta a indebolire i lavoratori». Ora il Senato

→ **Il decalogo** sul lavoro: i democratici lo presenteranno all'assemblea di maggio

Ddl lavoro, sì della Camera L'arbitrato resta una scelta

La Camera dà il via libera al collegato lavoro, che ora passa al Senato. «Abbiamo segnato un punto sull'arbitrato», dice il Pd ma resta il voto contrario. All'assemblea di maggio il «decalogo» sul lavoro del Pd.

A.C.

ROMA
acarugati@unita.it

La Camera approva il collegato lavoro, 259 sì e 214 no, la maggioranza si lecca le ferite dopo essere stata sconfitta mercoledì in aula su un emendamento Pd, e i democratici si godono il risultato ma confermano il loro no a un provvedimento che, come spiega Cesare Damiano, «fa parte di un rosario di misure che puntano a indebolire i lavoratori». Ora la parola definitiva tocca al Senato. Il collegato era stato rimandato alle Camere dal Quirinale, che aveva espresso critiche su vari punti, in particolare la possibilità di ricorrere all'arbitrato anche per i licenziamenti. Misura eliminata dalla stessa maggioranza, mentre l'emendamento Pd (passato mercoledì in aula) prevede l'arbitrato solo per le controversie «insorte» e non per quelle che «dovessero insorgere». Lana caprina? «Assoluta-

Emendamento Mercoledì scorso maggioranza sconfitta dall'opposizione

mente no», spiegano Damiano, Tiziano Treu e Stefano Fassina. «Ora il lavoratore, nel caso di controversia, potrà decidere se andare dal giudice o dall'arbitro». Sacconi parla di modifiche ininfluenti. «Ci vuole una bella faccia tosta», replica Damiano, che aggiunge: «Sacconi è un ministro fantasma, durante la discussione non è mai venuto in aula». E spiega: «Resta la norma devastante sull'ammissione ai negoziati dei sindacati territoriali, con il rischio di contratti pirata. Evidentemente la Lega voleva un «aiutino»

per il suo sindacato che ha pochi iscritti...». «Abbiamo segnato un punto - aggiunge l'ex ministro - nella settimana del primo maggio abbiamo costretto finalmente il Parlamento ad occuparsi di cose reali». Ma gli esperti del lavoro del Pd non si fanno illusioni. «Siamo solo all'inizio», spiega Treu, lasciando intendere che la battaglia proseguirà.

LE FORME DEL LAVORO

Il Pd punta a caratterizzarsi sempre più come partito «del lavoro». All'assemblea nazionale del 21 e 22 mag-

gio « presenteremo un decalogo sul lavoro in tutte le sue forme, dipendente, autonomo e dei professionisti», annuncia Fassina. Quanto al collegato, Treu sottolinea i punti rimasti di incostituzionalità, il decreto ministeriale che interviene per fissare le modalità dell'arbitrato in caso di mancato accordo tra le parti sociali e le norme sul pubblico impiego. Di «incostituzionalità» parla anche il leader della Cgil Guglielmo Epifani: «Qualunque ricorso al giudice del lavoro ne bloccherà l'attuazione». ♦

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



Dall'autrice di «Roma Predona» (Kaos Edizioni)

ANTONELLA
RANDAZZO

**PIRATI &
MAFIOSI**
La vera Storia del
crimine
organizzato

EDIZIONI ESANAVO

Sono stati scritti molti libri sulla mafia, ma è stato detto tutto? Cos'è la mafia? Può essere davvero considerata un «made in Italy» come molti pensano? Il fenomeno delle organizzazioni criminali viene trattato in questo libro in modo nuovo, partendo da un accostamento insolito fra pirateria e mafia. Cosa possono avere in comune due fenomeni che di solito intendiamo come distanti nel tempo e nello spazio? Questo libro fa emergere eventi e significati poco conosciuti dell'uno e dell'altro fenomeno, dimostrando come una maggiore comprensione di essi può aiutarci a capire meglio il mondo attuale.

Per leggere la recensione e per ordinare:

<http://antonellarandazzo.blogspot.com>

nuovaenergia@rocketmail.com